

## 9 - Prescrizioni aggiuntive<sup>1</sup>

- gli interventi di mitigazione paesaggistica che interessano i margini, le aree verdi pubbliche e private, i parcheggi alberati, ecc. dovranno prevedere la messa in opera (entro la fine dei lavori) di piante autoctone di altezza minima di 3,50 metri con garanzia di attecchimento per i primi cinque anni;
- i margini a verde dell'intervento urbanistico dovranno avere un andamento naturale e sfrangiato; i fabbricati dovranno avere un'altezza massima di due piani;
- sono vietati i balconi a sbalzo;
- le coperture dovranno essere a falda con manto di copertura in laterizio (tegole e coppi);
- i fabbricati dovranno essere intonacati e/o realizzati in pietra a faccia vista;
- i pannelli fotovoltaici e/o solari dovranno essere posizionati esclusivamente sulle coperture, avere lo stesso colore delle tegole ed essere completamente integrati nel solaio di copertura;
- muretti, contenimenti, gradonate, ecc. dovranno essere realizzati con tecniche a secco;
- dovranno essere schermate le visuali dal centro storico di Pievescola.

### Modalità di attuazione

Intervento diretto, <sup>2</sup>se conforme all'assetto indicato nella tavola 7B "Usi del suolo e modalità d'intervento".

Eventuali variazioni all'assetto del comparto sono ammissibili previa approvazione di Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata, fermi restando i valori massimi consentiti per la SUL di nuova realizzazione e la dotazione di standards.

Qualora il P.A prevedesse l'accesso ai lotti SD4E.n dalla contigua area a verde pubblico, la strada di accesso dovrà essere di tipo sterrato ed essere a servizio anche del verde pubblico medesimo.

In tale eventualità il lotto SD4E.1 può concorrere nel P.A. limitatamente all'area 2 rimanendo la restante parte soggetta alla disciplina urbanistica previgente.

### Prescrizioni specifiche di Fattibilità geologica idraulica e sismica

Aspetti geologici: Fattibilità F.2 - gli interventi di riqualificazione rq2 e di nuova edificazione sono sottoposti ai normali vincoli di cui all'Art.100.1.2 delle presenti NTA.

Fattibilità F.3 - gli interventi di nuova edificazione sono sottoposti alle prescrizioni di cui all'Art.100.1.3 commi1-6 delle presenti NTA, in particolare:

- dovranno eseguirsi verifiche di stabilità da realizzarsi in condizioni dinamiche.

La sistemazione delle aree a verde e delle aree sportive compresa la realizzazione di strutture diverse da quelle esistenti seguirà i normali vincoli per la fattibilità F.2 di cui all'Art.100.1.2 delle presenti NTA.

Aspetti idraulici: Fattibilità F.1 – fattibilità senza particolari prescrizioni.

Aspetti sismici: nelle aree a Fattibilità F.3 per gli aspetti sismici, gli interventi che prevedano realizzazione di nuove volumetrie sono vincolati alle prescrizioni di cui all'Art. 100.3, comma 2 e comma 3, punto b):

- le geometrie e le velocità sismiche dei litotipi sepolti dovranno essere ricostruite attraverso MASW o profili sismici a rifrazione o downhole in base alla tipologia di intervento: la campagna geofisica dovrà essere programmata in modo da poter individuare eventuali contrasti di impedenza sismica al contatto fra i diversi terreni che costituiscono il substrato e che possono indurre cedimenti differenziali;

Vulnerabilità degli acquiferi: Classe di sensibilità 2 – Vincolo medio. L'area è soggetta alle prescrizioni di cui all'Art. 10.1.3 della disciplina del PTCP2010.

---

<sup>1</sup> Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT: prescrizioni Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto, Arezzo.

<sup>2</sup> Modifica proposta dalla Giunta in Consiglio comunale